

SAN MINIATO UN RICCO CARTELLONE VALORIZZA IL DEBUTTO NAZIONALE DI «ANIMA ERRANTE» DI CAVOSI

Si alza il sipario sulla Festa del Teatro Tanti eventi e «prime»

— SAN MINIATO —

SI ALZA il sipario su un teatro che da oltre sessant'anni accende i riflettori del mondo della cultura e dello spettacolo a San Miniato. Un teatro che ha significato molto per il territorio, la sua crescita, la sua stessa coerenza civile e sociale. Tutto ruota attorno al Dramma Popolare e alla Festa del Teatro che nel tempo è cresciuta, soprattutto in questi ultimi dieci anni nei quali si sono succeduti amministratori che ne hanno valorizzato ruolo e obiettivi. E quest'anno la Fondazione Istituto Dramma Popolare — presieduta da Marzio Gabbanini con la direzione artistica di Salvatore Ciulla — propone attorno allo spettacolo principale *Anima Errante*, un cartellone nutrito e di primo piano. *Anima Errante* è la prima nazionale assoluta del 19 luglio - testo di Roberto Cavosi - con prota-

gonista Maddalena Crippa. Il via lunedì alle 21,30 a Palazzo Grifoni con la conferenza spettacolo di e con Roberto Mussapi. Si prosegue il 3 luglio, all'auditorium di San Martino, sempre alle 21,30, con il bravo Giovanni Scifoni in *Gnati o*

SCELTE
Lo sguardo alla Vergine è il filo conduttore di tutto il programma

voi o ricchi, papà era un catto comunista. Il 5 luglio, invece, nella chiesa di San Francesco la Fondazione Dramma Popolare mette in scena, alle 21,30, un'altra prima assoluta insieme alla Compagnia di Santa Maria della notte: *Laudario di Santa Maria della Notte* con Marco Azzurrini, Agostino Cerrai, Roberta Geri, Andrea Giuntini. Un lavoro

con drammaturgia e regia firmati da Salvatore Ciulla. Il 9 luglio, in Duomo alle 21,30, sarà la volta di *Morte d'Adamo*, regia di Salvatore Ciulla. Anche questa è una coproduzione tra Fondazione Istituto Dramma Popolare, Anima Mundi e Corale Cosimo Balducci. E poi ancora *Stragiudamento* di Angela Dematté, con Alberto Mancioffi regia di Andrea Chiodi il 13 luglio alle 21,30 all'auditorium di San Martino; *Il Giullare pellegrino* il 16 luglio alle 21,30 sempre all'auditorium di San Martino; *Chaka* di Leopold Sedar Senghor (Teatro Metastasio Stabile della Toscana in collaborazione con Fondazione Istituto Dramma Popolare) il 17 luglio alle 21,30 nella chiesa di San Francesco, e infine *L'abbandono alla divina volontà* (Il diario spirituale di Giuseppe Toniolo) il 18 luglio alle 21,30 a Palazzo Grifoni.



INTERPRETE L'attrice Maddalena Crippa, protagonista di «Anima errante» in prima nazionale il 19 luglio

Fondazione Crsm e Carismi sostengono il «Dramma»

LA FESTA del Teatro di San Miniato organizzata con il sostegno determinante della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato — guidata da Antonio Guicciardini Salini — e con un importante apporto della Cassa di Risparmio di San Miniato Spa guidata da Alessandro Bandini che, anche quest'anno, reitera la tradizionale serata del dramma popolare, organizzando la prima del teatro.

L'ATTESA

Laudi popolari: un coro in scena rievoca la lunga tradizione

— SAN MINIATO —
UN'ALTRA prima assoluta di questo festival davvero ricco di appuntamenti sarà «Il Laudario di Santa Maria della Notte di Sansepolcro» con la regia di Salvatore Ciulla. Lo spettacolo è un esempio di quella splendida letteratura popolare e religiosa che fiorisce nel periodo medievale, specialmente nell'area umbra e toscana, e che coniuga in maniera unica e, forse, irripetibile, la fede religiosa di un popolo con il suo diffuso senso artistico. Sacra rappresentazione di ispirazione medievale lo spettacolo è un montaggio di alcune laudi dell'omonimo laudario di Sansepolcro e ripercorre la vicenda terrena di Gesù attraverso lo sguardo di Maria, alla quale l'opera è dedicata. I versi venivano usati come preghiera alla Madonna dai braccianti agricoli che aderivano alla Confraternita di Santa Maria della Notte. In scena con Marco Azzurrini, Agostino Cerrai, Roberta Geri, Andrea Giuntini cantori del Laudario: Gabriele Basso, Cristiano Benedetti, Duccio Beverini, Sandro degli Innocenti, Simone Faraoni, Cristina Fedrizzini, Eleonora Gronchi, Irene Luperini, Elisa Malatesti, Marialuisa Pepi, Iaria Savini. Appuntamento nella Chiesa di San Francesco, San Miniato, 5 luglio alle 21,30.

L'INAUGURAZIONE IL 2 LUGLIO ALLE 21.30 IL LAVORO DI ROBERTO MUSSAPI APRE IL RICCO FESTIVAL DEL 2012

Un monologo di citazioni e poesie racconta l'esistenza di Maria

— SAN MINIATO —

«FRAMMENTI dall'esistenza di Maria» è la conferenza spettacolo che apre ufficialmente la Festa del Teatro 2012. Un lavoro di e con Roberto Mussapi, un monologo costituito di sette parti, sette poesie autonome ispirate a momenti dell'esistenza di Maria di Nazareth, sia attinti al-

le (scarse) citazioni evangeliche, sia alla tradizione, e spesso di pura invenzione dell'autore, invenzione fondata su dati storici appurati. È un monologo in versi, la voce recitante impersona un angelo, che racconta vari momenti della vita della madre di Cristo, sia in qualità di testimone o addirittura attore, sia in veste di narratore di vicende a cui parteciparono altri angeli. Mussa-

pi è autore e voce recitante, nonché curatore della regia e delle scelte musicali. L'opera debutta alla serata inaugurale del festival di San Miniato, e il libro pubblicato da Raffaelli Editore esce in perfetta concomitanza per essere già a disposizione del pubblico e dei lettori dal giorno precedente la rappresentazione. Appuntamento a Palazzo Grifoni alle 21,30.



CICLOTURISMO TRA ARTE E NATURA IN TOSCANA.

Una preziosa guida per tutti i cicloturisti alla scoperta dei percorsi più affascinanti attraverso le strade della Toscana. 43 splendidi itinerari giornalieri e a tappe, con l'indicazione di quelli adatti a tutta la famiglia, corredati di cartine dettagliate, consigli pratici e informazioni turistiche.

In collaborazione con Debutto Editore

LA GUIDA È IN EDICOLA A € 9,90*
LA NAZIONE